

PREPARAZIONE ALLA ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

L'esofago-gastro-duodenoscopia richiede il digiuno da almeno 6 / 8 ore .

- Se l'esame viene effettuato al mattino si raccomanda il digiuno dalla sera precedente
- Se invece l'esame è programmato dopo le ore 14.00; è consentita una colazione leggera al mattino entro le ore 8 con the e 2 fette biscottate (no latte)

PER CHI ASSUME FARMACI O E' AFFETTO DA MALATTIE

Prima dell'esame e' importante segnalare al medico endoscopista eventuali malattie importanti, terapie farmacologiche o allergie.

- Se si assumono farmaci anticoagulanti (Sintrom, Coumadin, nuovi anticoagulanti orali...), il paziente dovrà contattare una decina di giorni prima il medico di medicina generale o il centro TAO di riferimento, al fine di presentarsi il giorno dell'esame endoscopico con un valore di INR inferiore a 2 (il dosaggio dovrà essere effettuato il giorno precedente o il giorno stesso della procedura.)
- Se assume farmaci antiaggreganti in monoterapia (Aspirinetta, Ascriptin, Cardirene, Tiklid, Plavix..) il paziente potrà continuare la terapia sospendendola la mattina della procedura.
- Se invece assume doppia terapia antiaggreganti (es. aspirina + clopidrogel....) si consiglia di fare riferimento al proprio medico di medicina generale o al proprio cardiologo circa la possibilità della sospensione temporanea di uno dei due farmaci.

Il giorno dell'esame il paziente può continuare ad assumere le terapie in corso (le medicine per il cuore, il respiro, la pressione, la circolazione, gli antiaggreganti, ecc.); i farmaci non devono essere comunque assunti nell'ora precedente l'inizio dell'esame endoscopico.

In caso di dubbi il paziente potrà rivolgersi al servizio di gastroenterologia ed endoscopia digestiva per ricevere istruzioni in merito.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

- Prima dell'esame è necessario rimuovere eventuali protesi dentarie mobili
- Portare la propria documentazione sanitarie precedente inerente all'esame endoscopico.
- Se il paziente vuole effettuare la gastroscopia in sedazione deve necessariamente essere accompagnato, in quanto nelle 12 ore successive non devono essere svolte attività che richiedano prontezza di riflessi come guidare un veicolo o anche il solo camminare da soli per strada.